



ISISS "Taddeo da Sessa"

Via Raccomandata s.n.c. - 81037 Sessa Aurunca (CE)

Sez. "Taddeo da Sessa": Liceo Linguistico, Liceo Scienze umane, Liceo Scienze Umane Econ. Sociale
Sez. "Leonardo da Vinci": Indirizzo Tecnico per "Informatica" - Indirizzo Prof.le per "M.A.T."
Sez. "G. Florimonte": Indirizzo Tecnico per "A.F.M." - "Turismo" - "Agraria"
Sez. Carcere di Carinola: Indirizzo Tecnico "Agraria" e Indirizzo Professionale per "Enogastronomia"
C.F. 83001000617 - Distretto Scolastico n. 19 - C.M. CEIS01800C
Ambito Territoriale n. 11 - www.isisstaddeodasessa.edu.it - Tel./Fax 0823 936333

CONVENZIONE TRA ISTITUZIONE SCOLASTICA E SOGGETTO OSPITANTE

TRA

L' **I.S.I.S.S. – "Taddeo da Sessa"** con sede in Sessa A. (CE) Via Raccomandata codice fiscale 83001000617, d'ora in poi denominato "istituzione scolastica", rappresentato dal Dirigente Scolastico **prof. Maurizio Calenzo**, nato a **Sessa Aurunca (CE)**, il **11/08/1961**, codice fiscale **CLNMRZ61M1i676F**;

E

La **I.C. Carinola Falciano del Massico**, - con sede legale in **corso Umberto I, 45, Carinola CE**), Codice Fiscale/Partita IVA **95014250617**, d'ora in poi denominato "soggetto ospitante", rappresentata dal **prof.ssa Giuseppina Zannini** nato a **Formia (LT)** il **23/01/1961**, codice fiscale **ZNNGPP61A63D708T**;

E

Il **Centro per l'Impiego di Sessa Aurunca** con sede in Sessa A. (CE) Via Appia loc. Sant'Agata, s.n.c., C. F. 152000400 d'ora in poi denominato "CPI", rappresentato dalla Responsabile **Cristina Iovinella**, nata a Sessa Aurunca (CE), il 30/07/1961, codice fiscale **VNLCST61L70I676D**

premesse che

- ai sensi dell'art. 1 D. Lgs. 77/05, l'alternanza costituisce una modalità di realizzazione dei corsi nel secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione, per assicurare ai giovani l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- ai sensi della legge 13 luglio 2015 n.107, art.1, commi 33-43, i percorsi di alternanza scuola lavoro, sono organicamente inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica come parte integrante dei percorsi di istruzione;
- l'alternanza scuola-lavoro è soggetta all'applicazione del D. Lgs. 9 aprile 2008, n .81 e successive modifiche;
- ai sensi del D. Lgs. 150/15, l'art. 18 identifica nei Centri per l'impiego i soggetti atti ad erogare i "Servizi e le misure di politica attiva del lavoro" nei confronti dei disoccupati, lavoratori beneficiari di strumenti di sostegno al reddito in costanza di rapporto di lavoro e a rischio di disoccupazione;

si conviene quanto segue:

Art. 1.

La I.C. Carinola Falciano del Massico qui di seguito indicata anche come il "soggetto ospitante", si impegna ad accogliere e a svolgere presso le sue strutture, n. **1 Corso di Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento** sulla figura professionale di "Addetto ai servizi sociali" per n. **17** alunni della Classe **3^A SUM** per n. **20** ore, su proposta dell'**I.S.I.S.S. – "Taddeo da Sessa"**, di seguito indicato anche come l'"istituzione scolastica".

Art. 2.

1. L'accoglimento degli studenti per i periodi, di cui all'allegato Calendario, articolato in 5/10 Incontri, possibilmente consecutivi, con cadenza settimanale, al fine di assicurare agli stessi apprendimenti in ambienti lavorativi, non costituisce rapporto di lavoro.
2. Ai fini e agli effetti delle disposizioni di cui al D. Lgs. 81/2008, lo studente in alternanza scuola lavoro è equiparato al lavoratore, ex art. 2, comma 1 lettera a) del decreto citato.

3. L'attività di formazione ed orientamento del percorso in alternanza scuola lavoro è congiuntamente progettata e verificata da un **docente tutor interno**, designato dall'istituzione scolastica, e da un **esperto della struttura**, indicato dal soggetto ospitante, denominato **esperto**;
4. Per ciascun allievo beneficiario del percorso in alternanza inserito nella struttura ospitante in base alla presente Convenzione è predisposto un percorso formativo personalizzato, che fa parte integrante della presente Convenzione, coerente con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studi.
5. La titolarità del percorso, della progettazione formativa e della certificazione delle competenze acquisite è dell'istituzione scolastica.
6. L'accoglimento degli studenti minorenni per i periodi di apprendimento in situazione lavorativa non fa acquisire agli stessi la qualifica di "lavoratore minore" di cui alla L. 977/67 e successive modifiche.

Art. 3.

1. **Il docente tutor interno** svolge le seguenti funzioni:

- a) elabora, insieme **all'esperto**, il percorso formativo personalizzato, sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
- b) assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con **l'esperto**, il corretto svolgimento;
- c) gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con l'esperto;
- d) monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- e) valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- f) promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto;
- g) informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
- h) assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

2. **L'esperto** svolge le seguenti funzioni:

- a) collabora con il **tutor interno** alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;
- b) favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
- c) garantisce l'informazione/formazione dello/i studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- d) pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- e) coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
- f) fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

3. Le due figure del **tutor** e **dell'esperto** condividono i seguenti compiti:

- a) predisposizione del percorso formativo personalizzato, anche con riguardo alla disciplina della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. In particolare, il docente tutor interno dovrà collaborare con l'esperto, al fine dell'individuazione delle attività richieste dal progetto formativo e delle misure di prevenzione necessarie alla tutela dello studente;
- b) controllo della frequenza e dell'attuazione del percorso formativo personalizzato;
- c) raccordo tra le esperienze formative in aula e quella in contesto lavorativo;
- d) elaborazione di un report sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo, che concorre alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte del Consiglio di classe;
- e) verifica del rispetto da parte dello studente degli obblighi propri di ciascun lavoratore, di cui all'art. 20 D. Lgs. 81/2008. In particolare la violazione da parte dello studente degli obblighi richiamati dalla norma citata e dal percorso formativo saranno segnalati dall'esperto al docente tutor interno, affinché quest'ultimo possa attivare le azioni necessarie.

Art. 4

Durante lo svolgimento del percorso in alternanza scuola lavoro i beneficiari del percorso sono tenuti a:

- a) svolgere le attività previste dal percorso formativo personalizzato;
- b) rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, nonché tutte le disposizioni, istruzioni, prescrizioni, regolamenti interni, previsti a tale scopo;
- c) mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento dell'attività formativa in contesto lavorativo;
- d) seguire le indicazioni del tutor e dell'esperto e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;
- e) rispettare gli obblighi di cui al D. Lgs. 81/2008, art. 20.

Art. 5

1. L'istituzione scolastica assicura i beneficiari del percorso in alternanza scuola lavoro contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, nonché per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore. In caso di incidente/infortunio durante lo svolgimento del percorso, il soggetto ospitante si impegna a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, al soggetto promotore per l'inoltro della comunicazione di infortunio al proprio istituto assicurativo.
2. Per ciascun tirocinante inserito nell'impresa ospitante in base alla presente CONVENZIONE viene predisposto un progetto formativo – ALLEGATO A – contenente:
 - il nominativo del tirocinante;
 - il nominativo del tutor e dell'esperto aziendale;
 - obiettivi e modalità di svolgimento del tirocinio, con l'indicazione dei tempi di presenza in azienda;
 - i reparti presso cui si svolge il tirocinio;
 - gli estremi identificativi delle ass.ni INAIL e per la responsabilità civile.
3. Ai fini dell'applicazione dell'articolo 18 del D. Lgs. 81/2008 il soggetto promotore si fa carico dei seguenti obblighi:
 - tener conto delle capacità e delle condizioni della struttura ospitante, in rapporto alla salute e sicurezza degli studenti impegnati nelle attività di alternanza;
 - informare/formare lo studente in materia di norme relative a igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, con particolare riguardo agli obblighi dello studente ex art. 20 D. Lgs. 81/2008;
 - designare un tutor interno che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP);

Art. 6

1. Il soggetto ospitante si impegna a:
 - a) garantire al beneficiario/ai beneficiari del percorso, per il tramite dell'esperto della struttura ospitante, l'assistenza e la formazione necessarie al buon esito dell'attività di alternanza, nonché la dichiarazione delle competenze acquisite nel contesto di lavoro;
 - b) rispettare le norme antinfortunistiche e di igiene sul lavoro;
 - c) consentire al tutor del soggetto promotore di contattare il beneficiario/i beneficiari del percorso e l'esperto della struttura ospitante per verificare l'andamento della formazione in contesto lavorativo, per coordinare l'intero percorso formativo e per la stesura della relazione finale;
 - d) informare il soggetto promotore di qualsiasi incidente/infortunio accada al beneficiario/ai beneficiari;
 - e) individuare l'**esperto** in un soggetto che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP).

L'Esperto Aziendale della **I.C. Carinola Falciano del Massico**, dovrà:

- Redigere e fornire all'istituzione scolastica un programma formativo dettagliato con l'indicazione della programmazione didattica per ogni intervento formativo comprendente:
 - Argomento delle lezioni;
 - Necessità di utilizzare aule speciali e/o attrezzature e software particolari.
- Rispettare e far rispettare il progetto concordato. Trasmettere all'Istituzione scolastica una valutazione intermedia e finale sullo svolgimento del percorso formativo;
- Segnalare all'istituzione scolastica le eventuali assenze o l'eventuale sospensione dal modulo;

Art. 7

1. Il C.P.I. si impegna a erogare le seguenti attività:

- a) orientamento di base, analisi delle competenze in relazione alla situazione del mercato del lavoro locale e profilazione;
- b) ausilio alla ricerca di un'occupazione, anche mediante sessioni di gruppo, entro tre mesi dalla registrazione;
- c) orientamento specialistico e individualizzato, mediante bilancio delle competenze ed analisi degli eventuali fabbisogni in termini di formazione, esperienze di lavoro o altre misure di politica attiva del lavoro, con riferimento all'adeguatezza del profilo alla domanda di lavoro, espressa a livello territoriale, nazionale ed europea;
- d) orientamento individualizzato all'autoimpiego e tutoraggio per le fasi successive all'avvio dell'impresa;

Art.8

1. La presente convenzione decorre dalla data sotto indicata e dura fino all'espletamento dell'esperienza definita da ciascun percorso formativo personalizzato presso il soggetto ospitante.
2. È in ogni caso riconosciuta facoltà al soggetto ospitante e al soggetto promotore di risolvere la presente convenzione in caso di violazione degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro o del piano formativo personalizzato.

Art. 9

Le parti contraenti hanno concordato una retribuzione da parte dell'ISISS "Taddeo da Sessa" all'**I.C. Carinola Falciano del Massico**, un compenso pari a € **250,00** IVA inclusa (Euro **duecentocinquanta/00**), secondo il seguente prospetto: n. **20** ore di teoria e pratica sul Corso di cui in premessa per n. **17** alunni della Classe **3^a SUM**, relativamente all'anno scolastico **2020-2021**, con la possibilità di proseguire negli anni successivi.

Art. 10

L'ISISS "Taddeo da Sessa" si impegna a corrispondere gli importi di cui all'art. 9, computati in base ai servizi effettivamente prestati e onnicomprensivi di qualsiasi tassa, a finanziamento pervenuto da parte dell'ente erogatore e a presentazione da parte della Società di regolare fattura ed in regola con gli adempimenti fiscali in vigore.

Sessa Aurunca li, 10.03.2021

SOGGETTO PROMOTORE

L' I.S.I.S.S. – "Taddeo da Sessa"
Il Dirigente Scolastico

(prof. **Maurizio Calenzo**)

Il tutor scolastico

(prof. **Perrotta M.L.**)

SOGGETTO OSPITANTE

I.C. Carinola Falciano del Massico
Il Legale rappresentante

(prof.ssa **Giuseppina Zannini**)

L'esperto esterno

(**Maria Caldarone**)

IL CPI DI SESSA AURUNCA (CE)

Il Responsabile C.p.I.

(**Cristina Iovinella**)